



CORSO di LAUREA MAGISTRALE in  
**SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE  
DELLA PREVENZIONE**



**Valutazione del rischio delle imprese alimentari  
per l'organizzazione dei controlli ufficiali:  
  
analisi di sistemi internazionali e  
progettazione di un modello sperimentale  
Lombardo**

Relatore: Chiar.mo Prof. Giovanni COSTA

Correlatore: Chiar.mo Prof. Antonio COLOMBI Università degli Studi – Milano

Tesi di Laurea Magistrale di:

Dott. Stefano CARLINI

Matricola: 754279

ANNO ACCADEMICO 2009/2010



# OBIETTIVI dello STUDIO



**Analisi dei sistemi di valutazione del rischio  
e categorizzazione delle imprese  
di paesi extraeuropei e dell'Unione Europea**

**Progettazione di un sistema di valutazione del rischio  
e categorizzazione delle imprese  
per Regione Lombardia**



# PREMESSA

## Fonti Scientifiche e Normative



**NORME  
INTERNAZIONALI**

**NORME  
EUROPEE**

**NORME  
REGIONALI**

**RISK MANAGEMENT**  
**NORME SPS WTO - OMS**  
**CODEX ALIMENTARIUS**  
**Norme ISO**

**REGOLAMENTI CE**  
**“PACCHETTO IGIENE”**  
**178/02**  
**854/04**  
**882/04**

**L. R. 8/2007**  
**PIANO INTEGRATO  
PREVENZIONE**  
**MANUALE OPERATIVO  
dei SERVIZI**





# ANALISI COMPARATA

## Sistemi Internazionali



**SISTEMA CANADESE:** valutazione autorità centrale, per tipologie omogenee, senza sopralluogo, criteri qualitativi

**SISTEMA AUSTRALIANO – NEO ZELANDESE:** valutazione autorità locale, per singola impresa, con sopralluogo in imprese industriali, criteri qualitativi

**SISTEMA INGLESE – IRLANDESE:** valutazione autorità centrale, per tipologie omogenee, con sopralluogo in imprese riconosciute, criteri qualitativi

**SISTEMA TEDESCO – DANESE – ITALIANO:** valutazione autorità locale, per singola impresa, con sopralluogo, criteri qualitativi

**Tutti gli organismi hanno evidenziato l'importanza strategica del sistema informativo**



# ANALISI COMPARATA

## Comunicazione del rischio



Esempio di  
**COMUNICAZIONE DEL  
RISCHIO**  
in DANIMARCA...





# IL MODELLO LOMBARDO

## Peculiarità



**1 Valutazione delle imprese con approccio per filiera**

**2 Fattibilità nel sistema sanitario lombardo**

**3 Riproducibilità del sistema nelle aree Prevenzione**

**4 Modalità comunicazione del rischio**



# IL MODELLO LOMBARDO

## Realizzazione



**Modello Valutazione del rischio FAO – OMS  
Indirizzi Regione Lombardia  
Esempi Modelli Internazionali**

**Sviluppo modello di valutazione del Rischio**

**Definizione Categorizzazione Imprese**

**Determinazione modalità gestione attività di controllo**





# IL MODELLO LOMBARDO

## Realizzazione



### Esempio della Comunicazione del rischio:

Il "rating"	
classe di rischio 4	→ rating AAA
classe di rischio 3	→ rating AA
classe di rischio 2	→ rating A
classe di rischio 1	→ rating B

COMUNICAZIONE DEL RISCHIO ALL'IMPRESA
ASL COMUNICA AD OGNI IMPRESA IL PROPRIO "RATING"
DIALOGO PER LA DIMINUZIONE DEL "RATING": MIGLIORE "RATING" MINORE TASSAZIONE
CONFERENZE PERIODICHE TRA ASL – IMPRESA – CONSUMATORI

COMUNICAZIONE DEL RISCHIO ALLA POPOLAZIONE
PUBBLICAZIONE SUL WEB: - INFO PROCEDURE DI CONTROLLO - ANAGRAFE e "RATING" IMPRESE - ESITI CONTROLLI UFFICIALI
USO del WEB PER SENSIBILIZZARE SUL TEMA "ALIMENTAZIONE E SALUTE"



# IL MODELLO LOMBARDO

## Criticità



**1 Adeguamento sistema informativo I.M.Pres@**

**2 Variazione nelle modalità di programmazione e pianificazione**

**3 Attivazione raccolta e valutazione informazioni sul campo**

... Utilizzo risorse previste nel “Piano Integrato della Prevenzione” ...



# IL MODELLO LOMBARDO

## Opportunità



**Definizione risorse umane ed economiche necessarie  
per la sicurezza alimentare**

**Comparazione prestazioni erogate  
tra Servizi e ASL**

**Insieme a Università e Società Scientifiche:**

**Individuazione nuovi rischi e valutazione efficacia degli interventi**



# CONCLUSIONI



L'organizzazione della Prevenzione basata sulla Valutazione del rischio e Categorizzazione delle Imprese, permetterà:

**Aumento efficacia Controlli Ufficiali**

**Aumento efficienza del sistema Prevenzione**

**Valorizzazione delle competenze presenti nel sistema integrato della Prevenzione**

**Dimostrare il guadagno di salute dalle attività di Controllo Ufficiale**



*La sicurezza alimentare  
non è una chimera, né un'utopia antieconomica,  
ma un obiettivo da perseguire per mantenere  
il livello di benessere sociale  
che l'Europa è conquistata*

***Grazie a tutti ...***

***di tutto***

**...**